

Lilith in Internet e su cd-rom

L'Associazione Lilith collega tra loro circa quaranta centri di documentazione, archivi, biblioteche e servizi informativi delle donne attivi in Italia. Raccoglie e diffonde documentazione e informazione sulla memoria, la politica e la ricerca delle donne con l'intenzione di estendere a tutti/e la conoscenza di pratiche innovative e di un pensiero molto ricco e articolato. Si propone in particolare di documentare il pensiero delle donne e la produzione del femminismo italiano, sviluppare e favorire la ricerca nel settore proprio delle scienze dell'informazione (linguaggi documentari, archivistica, nuove tecnologie), realizzare basi dati, prodotti multimediali, risorse informative, accessibili anche per via telematica, promuovere e svolgere attività di ricerca e di analisi scientifica inerenti lo scopo dell'associazione stessa, nonché attivare e organizzare percorsi formativi e di aggiornamento. La Rete Lilith, è a sua volta associata ad AOIFE <<http://hgins.uia.ac.be/women/aoife>>, a Medea <<http://www.provincia.venezia.it/medea/index.shtml>> e ad Eudif-Italia; ha una convenzione con l'Associazione Orlando di Bologna per l'ospitalità nel ServerDonne <<http://www.women.it>>.

In questa sede vorremmo confrontarci con esperienze di strutture informative, soprattutto quelle che oltre a rendere disponibili le proprie basi dati in Internet abbiano ritenuto utile produrre anche dei cd-rom.

Dall'avvento della telematica, la Rete Lilith, data anche la propria composizione sparsa

sul territorio nazionale, si è orientata a dare visibilità e a rendere interrogabili le basi dati su internet. Dal 1996 le basi dati sono ospitate e rese interrogabili dal ServerDonne dell'associazione Orlando di Bologna (uno dei centri associati), all'indirizzo www.women.it/lilith. L'aggiornamento semestrale dei dati è via via immediatamente disponibile in rete.

Dal '98 si è reso necessario realizzare un cd-rom, utile anche per lo scambio dati tra i centri associati. La differenza informativa tra i due supporti è data dagli abstract dei documenti, presenti nel cd-rom su circa la metà dei record e che costituiscono dunque un incremento informativo di grande rilievo.

Sono sostanzialmente due le esigenze a cui pensiamo di rispondere: da un lato avere maggiori risorse economiche per le politiche di ricerca della rete; dall'altro rispondere alle necessità informative di quei centri che non possono utilizzare correntemente i collegamenti in rete o perché condividono risorse con altri servizi o per difficoltà di collegamento o anche perché troppo costosi, rispetto all'uso che delle basi dati viene fatto.

Pensiamo soprattutto a biblioteche pubbliche, in particolare di scuole e università, oltre che alla maggior parte dei centri che partecipano alla rete e che è costituito prevalentemente da organizzazioni no-profit.

Alcuni centri della Rete Lilith utilizzano personale dipendente con competenze professionali di area biblioteconomica. Altri sono stati aperti

e vengono gestiti principalmente dalla passione per la propria identità e storia da parte di donne con diverse competenze professionali che vi svolgono attività spesso a titolo gratuito. Questo circuito ha reso possibile conservare importante materiale documentario inedito che testimonia i percorsi di ricerca svolti dalle donne in Italia negli ultimi 30 anni.

Per omogeneizzare il trattamento del materiale documentario, oltre a suggerire alle socie di frequentare corsi di formazione in ambito biblioteconomico e/o archivistico, è stato concordato l'obbligo di inserire almeno i dati bibliografici essenziali; Lilith inoltre annualmente organizza per le socie momenti di aggiornamento.

I nostri centri oltre ad essere utilizzati da gruppi di ricerca tematici locali, hanno una utenza prevalentemente studentesca o di ricercatrici e docenti; Internet e la posta elettronica hanno espanso l'utilizzo dei materiali anche da parte di ricercatrici/tori all'estero, dove prevediamo una diffusione del prossimo cd-rom già anticipato alla Conferenza mondiale Know How: Conference on the World of Women's Information dell'agosto '98 ad Amsterdam <www.iiav.nl/mapping-the-world/>.

Alcuni dati sul cd dell'aprile 1999

Il secondo cd-rom che stiamo attualmente distribuendo, contiene quattro distinte basi dati, ognuna con le reperibilità dei documenti citati presso le varie strutture informative. Di ogni centro si danno inoltre pagine illustrative con orari di apertura, indirizzi, orientamenti di ricerca e notizie sul tipo di servizi disponibili.

Lilith, la più consistente delle basi dati, contiene oltre 18.000 record con la descrizione bibliografica di monografie (sia di materiale a circolazione commerciale che grigio) e spogli da molte riviste. L'aggiornamento attuale ci sembra significativo in particolare per le aree relative alla violenza sessuale e abusi su minori, inseriti dai centri della rete che si occupano di queste tematiche, con un particolare contributo da parte della Casa delle donne contro la violenza di Bologna e di Artemisia di Firenze, e alle politiche su tempi e spazi delle città. Oltre ai principali testi editi in commercio, sono documentati: atti, relazioni, normative ecc. su tematiche attinenti a tempi/spazi, reperibili soprattutto presso la Biblioteca Lazzerini di Prato, che ha avviato da due anni un fondo specifico su questo tema, attraverso una collaborazione avviata con La Cooperativa delle donne di Firenze.

Interessante notare che questi sono stati temi di lavoro e di ricerca sviluppati negli ultimi due anni con un progetto di Cooperazione telematica e interattività parzialmente finanziato dalla Regione Toscana. Il ritorno in termini di qualità sulla copertura di aree e sulla selezione del materiale trattato, è facilitata e sviluppata al massimo laddove i centri di documentazione della rete sono parte di strutture con ricerche e pratiche di intervento in corso e che utilizzano documentazione che desiderano mettere in circolazione. La base dati LD comprende tutti gli aggiornamenti della rivista di recensioni e critica letteraria "LeggereDonna" fino al 1997, ed è possibile ricercare anche di chi si parla o a chi si riferiscono le immagini pubblicate. Le basi dati Effe (catalogo

collettivo dei periodici) e Sofia (base dati relativa alla letteratura per ragazzi/e) sono state anch'esse ulteriormente aggiornate.

Nel cd-rom vi è poi un dimostrativo della più recente realizzazione dell'Associazione: l'archivio Arka. Costruito da un gruppo di lavoro specifico, tratta materiale archivistico contemporaneo e sta sperimentando modelli utilizzabili per i materiali relativi alla memoria delle donne. Lo studio del modello è comunque visibile anche in Internet oltre che nel cd con delle pagine illustrative che contengono tra l'altro la traduzione in italiano delle ISAD e suggerimenti bibliografici.

Prospettive

La volontà di far circolare quanto prodotto dalle donne in Italia in modo il più ampio possibile è sicuramente uno degli obiettivi principali. Consapevoli delle difficoltà linguistiche di consultazione del cd in altri paesi, abbiamo programmato entro il 1999 la traduzione (in inglese) di una rosa di titoli ed abstract di record significativi. Per quanto concerne poi la ricerca sul contenuto, la base dati utilizza il Thesaurus Linguaggio-donna. Un significativo sviluppo è costituito dal progetto europeo EWT-plus di thesaurus multilingue spagnolo francese italiano inglese, di cui è referente per l'Italia la Biblioteca delle donne dell'associazione Orlando di Bologna e a cui Lilith partecipa con un gruppo di lavoro. È prevista la traduzione in italiano dell'European Women Thesaurus, prodotto nel 1998 dallo IIAV di Amsterdam e l'adeguamento e le implementazioni necessarie per l'area italiana.

Il prossimo cd-rom (dicem-

bre '99) prevede una distribuzione internazionale tesa a valorizzare il lavoro politico di ricerca ed esperienza fatto dalle donne in Italia, portando così il nostro contributo di riflessione nelle discussioni delle reti internazionali delle donne oltre a favorire la reperibilità di documenti per chi sta studiando quanto avviene o è avvenuto nel no-

stro paese.

Il cd-rom appena realizzato è stato presentato il 7 maggio al Palazzo dei Notai di Bologna, a cura dell'associazione Orlando in collaborazione con la Sovrintendenza dei beni librari ed archivistici regionali e a Roma sarà presentato il 24 a cura del Centro DWF in collaborazione coi Ministeri delle Pari op-

portunità e dei Beni culturali. Per informazioni ulteriori rivolgersi alla segreteria della Rete: Lilith, Via Lanusei 15, Cagliari, tel. 070.666.882 (lun., mer., gio.: 16.30-20); fax 070.652.412 e-mail csdonne@vaxca1.unica.it e consultare le pagine all'indirizzo internet: www.women.it/lilith.

*Piera Codognotto
e Eugenia Galateri*

